

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 357218)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1760 del 07 novembre 2017

Affidamento fondo "Servizio civile nazionale nella Regione del Veneto - spese di funzionamento. - L. 64/2001 e D. Lgs 77/2002" ad Anci Veneto.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida ad Anci Veneto la gestione della quota del fondo nazionale per il servizio civile relativo alle spese di funzionamento (D. Lgs n. 77 del 05.04.2002; art.4 c.2 lett.a) e si stipula la Convenzione relativa al proseguimento del progetto avviato con DGR 369/2015.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con legge 6 marzo 2001 n. 64, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, è stato istituito il servizio civile nazionale.

Con decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77, e successive modificazioni e integrazioni, sono state previste competenze specifiche in capo alle Regioni e Province Autonome: inizialmente per attività informative e formative, successivamente in materia di accreditamento, progettazione, monitoraggio e controllo.

Le disposizioni di cui al citato decreto legislativo 77/2002 sono entrate in vigore integralmente dal primo gennaio 2006.

A seguito dell'art. 4 comma 2 lett. a) del sopraccitato decreto legislativo è stato approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile il riparto del fondo nazionale per le spese di funzionamento anno 2007 (accertamento n. 998/2007 al capitolo 100097/E). Tali risorse afferiscono al capitolo di spesa 100993, avente ad oggetto "Fondo nazionale per il servizio civile - Spese di funzionamento (Art. 4, c. 2, lett. a), D.Lgs 05/04/2002, n. 77).

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 31 marzo 2015, al fine di sostenere, promuovere e migliorare l'organizzazione, la gestione e la qualità delle attività legate al servizio civile, tale Fondo venne affidato, mediante sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, ad Anci Veneto; è stato pertanto attivato un progetto sperimentale il cui scopo fu quello di sostenere l'Ufficio regionale per il servizio civile nello svolgimento delle competenze stabilite dalla normativa nazionale, definite con il protocollo d'intesa del 26 gennaio 2006 tra l'Ufficio nazionale per il servizio civile e le Regioni e Province autonome per l'entrata in vigore del decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77 e dalla normativa regionale, definita con L.R. 18/2005. Tali competenze sono relative all'accreditamento e adeguamento all'albo regionale, all'informazione, formazione e promozione del servizio civile, alla presentazione, valutazione, monitoraggio e verifica dei progetti di servizio civile.

Alla luce delle recenti modifiche legislative a livello nazionale in materia di servizio civile, ovvero con l'introduzione della legge 6 giugno 2016 n. 106 recante "*Riforma del Terzo settore e del Servizio civile*" e del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 recante "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*", nell'ambito del nuovo istituto del servizio civile universale, le competenze specifiche in capo alle Regioni previste nel D. Lgs. 77/2002 subiscono delle variazioni. Le Regioni infatti, come previsto all'art. 7 del D. Lgs. 40/2017, oltre ad essere sentite nella fase di predisposizione del Piano triennale e dei Piani annuali, ad essere coinvolte nella valutazione dei programmi di intervento approvati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e a poter attuare programmi di servizio civile universale con risorse proprie, possono svolgere, previa sottoscrizione di uno o più accordi con la Presidenza del Consiglio dei ministri, le seguenti funzioni:

- a. formazione da erogare al personale degli enti di servizio civile universale, anche avvalendosi di enti di servizio civile universale dotati di una specifica professionalità;
- b. controllo sulla gestione delle attività svolte dagli enti di servizio civile universale nei territori di ciascuna regione o provincia autonoma;
- c. valutazione dei risultati relativi agli interventi svolti dagli enti di servizio civile universale e realizzati nei territori di ciascuna regione o provincia autonoma o città metropolitana;

- d. ispezioni presso gli enti di servizio civile universale che operano unicamente negli ambiti territoriali delle regioni e delle province autonome, finalizzate alla verifica della corretta realizzazione degli interventi, nonché del regolare impiego degli operatori di servizio civile universale.

Ciò premesso, vista la fattiva collaborazione con Anci Veneto relativamente al progetto sperimentale attivato con DGR 369/2015 attualmente in fase conclusiva, e sentita la Consulta regionale per il servizio civile come si evince dal verbale della seduta del 21 giugno 2017 che ha dato parere favorevole, si propone di affidare ad Anci Veneto l'attuazione di un nuovo progetto (allegato A) relativo al supporto della Direzione regionale Servizi Sociali come dalla Convenzione (allegato B) al presente provvedimento. Tale scelta risulta utile al fine di garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi al servizio civile, tenuto conto anche dell'avvio, a distanza di tre anni, del bando di progettazione di servizio civile regionale attivato con DGR 706/2017.

Risulta, difatti, di interesse comune per la Regione del Veneto e Anci Veneto operare sul territorio regionale nell'ambito della promozione del servizio civile mediante azioni volte alla conoscenza e condivisione delle buone prassi del suddetto istituto rivolto alle giovani generazioni, nonché al potenziamento di attività formative rivolte a figure accreditate al servizio civile (formatori, esperti di monitoraggio, operatori locali di progetto, ...) volte ad accrescere la qualità dell'esperienza formativo-professionale dei giovani stessi.

Anci Veneto, organismo componente della sopraccitata Consulta in qualità di rappresentante sovraprovinciale e ente accreditato di prima classe iscritto all'Albo regionale di servizio civile, rappresenta oltre cinquecento Comuni presenti sul territorio veneto; risulta pertanto essere un ottimo interlocutore per la Regione relativamente alla diffusione, anche nelle piccole realtà locali, delle iniziative oggetto della Convenzione. Anci Veneto opererà sulla base delle indicazioni stabilite dalla Direzione regionale Servizi Sociali, come stabilito nella Convenzione stessa.

Considerato che l'"*Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)*", redatto dall'ISTAT comprende l'ANCI e che la deliberazione ANAC n. 21 del 18 gennaio 2017 conferma la natura pubblicistica di tale ente, si propone di agire tramite una Convenzione tra pubbliche amministrazioni al fine di garantire trasversalità e omogeneità nel compiere azioni di intervento.

Inoltre, si ritiene utile precisare che con Deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'ANCI e pertinenti enti strumentali, al pari delle altre associazioni tra Enti Locali a qualsiasi fine istituite (come Anci Veneto), risultano, a far data dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, assoggettati alla disciplina sugli affidamenti pubblici; pertanto la suddetta Deliberazione stabilisce che tutte le "associazioni di categoria" degli Enti locali citate nell'art. 270, d.lgs. n. 267/2000 (tra cui rientra Anci Veneto) sono tenute ad applicare la disciplina sugli affidamenti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016.

Pertanto, con la presente deliberazione, si determina la spesa di Euro 120.000,00 da assegnare a favore di Anci Veneto nell'ambito dello stanziamento di Euro 120.000,00 per l'esercizio 2017 del capitolo di spesa 100993 "*Fondo nazionale per il servizio civile - Spese di funzionamento (Art. 4, c. 2, lett. a), D.Lgs 05/04/2002, n. 77*" del Bilancio pluriennale 2017/2019, destinato alla spesa di funzionamento di cui all'Allegato B alla presente Deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'art. 15 della L. 241/1990;

VISTO l'art. 42, I° comma della L. R. n. 39/2001;

VISTA la L. 64/2001;

VISTO il D. Lgs 77/2002;

VISTA la DGR n. 1875/2013;

VISTA la DGR n. 369/2015;

VISTO l'art. 8 della L. 106/2016;

VISTA la Deliberazione 21/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il D. Lgs 40/2017;

VISTO il verbale della seduta della Consulta regionale per il servizio civile del 21/06/2017;

VISTA la DGR n. 1559/2017

delibera

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto connesso al supporto all'attività della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante ed essenziale, e di affidare l'attuazione del medesimo progetto ad Anci Veneto;
3. di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi con Anci Veneto relativo al suddetto progetto, Allegato B al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
4. di quantificare la somma complessiva di euro 120.000,00 a favore di Anci Veneto, da erogarsi con le seguenti modalità:
 - per una quota pari al 60% del finanziamento accordato, previa comunicazione da parte dell'Anci Veneto indicante l'effettivo avvio delle attività;
 - per una quota pari al 30% del finanziamento accordato, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate fino al 30 settembre 2018;
 - per una quota pari al 10% del finanziamento accordato, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate fino al 30 settembre 2019;
5. di determinare in euro 120.000,00 l'importo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura finanziaria con le risorse del "Fondo nazionale per il servizio civile - Spese di funzionamento" disponibili sul capitolo n. 100993 del Bilancio pluriennale 2017/2019 "Fondo nazionale per il servizio civile - Spese di funzionamento (Art. 4, c. 2, lett. a), D.Lgs 05/04/2002, n. 77";
6. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali per l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e non presenta natura di debito commerciale;
8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1760 del 07 novembre 2017

pag. 1 di 2

PROGETTO**PREMESSA**

La Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto, tra le sue mansioni, svolge i compiti di gestione e sostegno stabiliti dalla normativa:

- a) Nazionale, definiti con il protocollo d'intesa del 26 gennaio 2006 tra l'Ufficio nazionale per il servizio civile e le Regioni e Province autonome per l'entrata in vigore del decreto legislativo del 5 aprile 2002, n. 77 e con successivo decreto legislativo del 6 marzo 2017, n.40;
- b) Regionale, definiti con L.R. 18/2005;

relativi a:

- a- accreditamento e adeguamento all'albo regionale (in chiusura);
- b- informazione, formazione e promozione del servizio civile;
- c- presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile;
- d- monitoraggio e verifica dei progetti di servizio civile.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Supporto all'attività della Direzione Servizi Sociali e precisamente le attività di cui al punto b) della premessa. L'ausilio garantisce maggior efficienza a varie attività avviate con DGR 2679/2014 e, in special modo:

Destinatari	Azioni	Dettaglio
Adulti strategici (OLP)	Moduli formativi di 1° livello	Linee guida UNSC
	Moduli formativi di 2° livello	Gestione dei volontari tra esigenze del progetto e valorizzazione del Servizio Civile
Volontari in servizio	Giornata formativa	Pace e gestione dei conflitti ad un secolo dall'inizio della Grande Guerra
	Moduli formativi ed eventi pubblici	Percorso sulla difesa non armata e non violenta
	Percorso formativo	La costruzione della rete di coordinamento regionale dei volontari
Categorie interessate (enti, volontari, esperti del settore, ecc...)	Evento regionale sul Giovani e Servizio Civile	Cittadinanza attiva, servizio civile e futuro dei giovani
Soggetti interni ed esterni al Servizio Civile	Gestione comunicazione	Sviluppo della rete di contatti interna al sistema del servizio civile e promozione della comunicazione interna ed esterna

Inoltre, sarà di supporto all'Ufficio riguardo alle attività relative a quanto espresso in premessa, specialmente riguardo gli aspetti di carattere amministrativo relativi ai bandi di progettazione e ai bandi selezione giovani volontari di servizio civile nazionale come anche di servizio civile regionale, come previsto dall'art. 10 comma 3 della L.R. 18/2005. Le risorse non saranno coinvolte direttamente nelle fasi di valutazione dei progetti e delle attività di verifica ispettiva se non eventualmente per compiti meramente di ausilio amministrativo in funzione esecutiva delle direttive provenienti dalla Direzione regionale Servizi Sociali. Viene prevista l'attivazione di uno spazio virtuale di tipo informativo/formativo e di scambio rivolto ai giovani e agli enti interessati utile sia per la promozione dei bandi di servizio civile regionale e sia per fornire informazioni e contenuti relativi all'imminente introduzione dell'istituto del servizio civile universale che sostituirà il servizio civile nazionale.



3a5649c5



ALLEGATO A DGR nr. 1760 del 07 novembre 2017

pag. 2 di 2

La Convenzione fra la Regione e Anci Veneto prevedrà un'apposita "Cabina di regia" per il controllo del rispetto di finalità e vincoli stabiliti nel presente progetto, indicata all'articolo 3 della Convenzione di cui codesto documento è allegato.

RISORSE UMANE PREVISTE

- Numero risorse: 2 (a tempo pieno) – inquadramento: livello "C"
- Requisiti minimi:
- Diploma di laurea triennale appartenenti alle seguenti classi ai sensi del DM 270/04 ed equipollenti:
 1. Lettere (classe L-10);
 2. Servizio sociale (classe L-39);
 3. Scienze della comunicazione (classe L-20);
 4. Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19);
 5. Filosofia (classe L-5);
 6. Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36);
 7. Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (classe L-37);
 8. Scienze sociologiche (classe L-40)
 - Esperienza di 1 anno di servizio civile (nazionale e/o regionale)

DURATA DEL CONTRATTO

9 mesi (+ 1 anno rinnovabile).

Inoltre, è prevista la possibilità di proroga dei contratti attivati con Protocollo d'intesa collegato alla DGR 369/2015.

ATTIVITÀ

Gestione progettuale, amministrativa e di coordinamento delle attività afferenti alla Direzione Servizi Sociali – U.O. Famiglia, minori, giovani e servizio civile, riguardanti in special modo la promozione del servizio civile e il supporto al coordinamento dei compiti dell'Ufficio regionale per il servizio civile, come previsto all'art. 10 comma 3 della L.R. 18/2005.

STRUTTURE PRESSO LE QUALI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO DA PARTE DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE

Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile – P.O. "Politiche ed interventi in materia di giovani e servizio civile" (Rio Novo Dorsoduro 3493 – Venezia): almeno 90% delle giornate lavorative previste.

Anci Veneto (Via Cesarotti, 17 – Selvazzano Dentro PD): non oltre il 10% delle giornate lavorative previste.

QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA E COPERTURA FINANZIARIA

L'importo di spesa, conseguente al fabbisogno di risorse umane da acquisire, per la durata contrattuale sopra indicata, la cui copertura finanziaria sarà a carico del capitolo di spesa 100993 (Fondo nazionale per il servizio civile – Spese di funzionamento) è pari al limite massimo di € 120.000,00.



3a5649c5





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1760 del 07 novembre 2017

pag. 1 di 4

**SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA
LA REGIONE DEL VENETO E ANCI VENETO**

La Regione del Veneto (di seguito denominata Regione) con sede in Venezia, Rio Novo Dorsoduro n. 3493, (C.F. 80007580279 Partita IVA 02392630279) rappresentato dal _____, in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile che interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Regione del Veneto

E

L'Associazione Regionale Comuni del Veneto - di seguito denominato Anci Veneto - (C.F. 80012110245) con sede in Selvazzano (PD), Via Cesarotti, 17, rappresentato dalla Presidente _____, in qualità di Legale Rappresentante,

VISTA la legge n. 64 del 6 marzo 2001, recante "Istituzione del servizio civile nazionale";

VISTO il decreto legislativo n. 77 del 5 aprile 2002, recante "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64";

VISTA la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, recante "Istituzione del servizio civile regionale volontario", dove all'art. 10 comma 2 si fa presente che per il funzionamento dell'Ufficio per il Servizio Civile regionale è possibile avvalersi anche di collaboratori e consulenti di comprovata esperienza nella gestione del servizio civile;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, recante "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1873 del 15 ottobre 2013, recante "Costituzione della Consulta per il servizio civile regionale – L. R. n. 18/2005", con la quale l'Anci Veneto ne risulta componente con la seguente motivazione di rappresentanza "ambito sovraprovinciale";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 369 del 31 marzo 2015, recante "Servizio civile nazionale nella Regione del Veneto – spese di funzionamento. - L. 64/2001 e D. Lgs 77/2002", con la quale si affida ad Anci Veneto la gestione del suddetto fondo;

VISTA la legge n. 106 del 6 giugno 2016, recante "Riforma del Terzo settore e del Servizio civile";

VISTO il decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106"



39833d3a



**TUTTO QUANTO CIÒ PREMESSO
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione di un progetto sperimentale relativo al supporto alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto volto allo svolgimento di compiti di gestione e sostegno dell'istituto del servizio civile sul territorio veneto.

Articolo 2 - Impegni della Regione del Veneto e di Anci Veneto

Relativamente alle azioni presenti nel "Progetto" (Allegato A):

- La Regione del Veneto si impegna a svolgere i compiti relativi al coordinamento, supervisione e monitoraggio;
- Anci Veneto si impegna a svolgere i compiti di cui all'art. 1 nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti, nonché dei tempi e delle modalità organizzative previsti;
- La Regione del Veneto e Anci Veneto, di concerto, si impegnano a definire i contenuti e le strategie operative per l'attuazione delle suddette azioni sul territorio veneto.

Articolo 3 - Cabina di regia

Al fine di avviare il progetto sperimentale, monitorare lo sviluppo attuativo e orientare e supervisionare la realizzazione del progetto medesimo, le figure preposte risultano le seguenti:

- Direttore Unità Organizzativa "Famiglia, minori, giovani e servizio civile" della Regione
- Posizione Organizzativa "Politiche ed interventi in materia di giovani e servizio civile"
- Direttore di Anci Veneto, o suo delegato

Articolo 4 - Importo ed esonero cauzionale

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, viene pattuito un rimborso spese pari ad Euro 120.000,00 (centoventimila/00).

L'onere a carico della Regione graverà sul cap. UPB U0232 – 100993 avente per oggetto "Fondo nazionale per il servizio civile – Spese di funzionamento (Art. 4, c. 2, lett. a), D.Lgs 05/04/2002, n. 77".

Ai fini della rendicontazione sull'utilizzo del rimborso spese di cui al primo comma del presente articolo le voci di spesa ammissibili sono quelle relative alle attività di supporto al funzionamento dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile.

Verranno ritenute ammissibili unicamente le spese con le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni previste dal progetto;
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione della presente Convenzione e la data del termine del progetto;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;

Verranno ritenute ammissibili, inoltre, i costi indiretti (ivi compresi amministrazione e management, costi ordinari per attività di segreteria) fino ad un massimo del cinque per cento dell'ammontare dei costi preventivati e/o rendicontati.

Articolo 5 - Verifica dei risultati

Al termine delle attività Anci Veneto si impegna a presentare rendicontazione delle spese sostenute e relazione conclusiva dettagliata delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Spetta alla Regione il



39833d3a



compito di verificare:

- a) la conformità delle attività realizzate dall'Anci Veneto alle previsioni della presente Convenzione;
- b) la congruità della documentazione giustificativa di spesa prodotta dall'Anci Veneto;
- c) la relazione sui risultati del progetto.

Articolo 6 - Modalità di liquidazione

Il fondo verrà corrisposto, previo accertamento della disponibilità di cassa, dalla Regione all'Anci Veneto secondo le seguenti modalità:

- per una quota pari al 60% del finanziamento accordato, previa comunicazione da parte dell'Anci Veneto indicante l'effettivo avvio delle attività;
- per una quota pari al 30% del finanziamento accordato, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate fino al 30 settembre 2018;
- per una quota pari al 10% del finanziamento accordato, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata delle attività espletate fino al 30 settembre 2019.

L'importo sarà accreditato sul conto IT 06 U 02008 62790 000005202063 presso la Unicredit Banca intestato ad Anci Veneto.

Articolo 7 - Inadempimenti e penali

In caso di grave inadempimento di Anci Veneto, la Regione procederà al recupero del rimborso concesso.

L'inadempimento è da ritenersi grave al verificarsi delle seguenti circostanze:

- a) carenza di organizzazione tale da pregiudicare la regolare realizzazione del progetto;
- b) adozione di iniziative non concordate con la Regione tali da arrecare pregiudizio all'andamento del progetto ed alla Regione stessa.

La Regione contesterà ad Anci Veneto l'inadempimento entro 40 giorni dalla conoscenza da parte della Regione del verificarsi dello stesso, concedendo ulteriori 10 giorni per eventuali controdeduzioni, decorsi i quali la Regione deciderà con provvedimento motivato.

Articolo 8 - Responsabilità

Anci Veneto si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La Regione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli della presente Convenzione.

Anci Veneto si impegna, in conseguenza, a sollevare la Regione da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette di Anci Veneto stesso.

Articolo 9 - Efficacia e modifiche

La presente Convenzione è efficace nei confronti di Anci Veneto, nonché della Regione, solo dopo l'approvazione degli organi di controllo ed il conseguente impegno della spesa. La Regione darà immediata informazione di quanto innanzi per permettere ad Anci Veneto di assumere gli adempimenti così come previsto nell'art. 1 della presente Convenzione.

Eventuali modifiche alla presente Convenzione devono essere concordate tra le parti.

Per ogni autorizzazione non prevista nella presente Convenzione e da richiedersi preventivamente è delegato il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.



39833d3a



ALLEGATO B

pag. 4 di 4

Articolo 10 - Clausola compromissoria

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il presente atto, firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 159/06, è stipulato nell'interesse pubblico e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della parte che la richiede.

La presente Convenzione si compone di 10 articoli.

Per la Regione del Veneto
Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

Per Anci Veneto
Presidente



39833d3a

